



Via Annunziatella, 64- 75100 Matera - Tel +39 0835.244111 - Fax +39 0835.258000
urp@alsia.it - PEC: alsia@postecert.it - C.F. 00627370778 -
AREA G.R.F., Patrimonio, Appalti e Lavori

Gara appalto per "Lavori di ristrutturazione edilizia e riqualificazione energetica del costituendo polo delle agro-biotecnologie di Pantanello in agro di Bernalda.". Importo appalto Euro 2.871.728,38 (di cui Euro 2.680.310,97 per esecuzione lavori, Euro 115.202,37 per oneri sicurezza ed Euro 76.215,04 per progettazione esecutiva). CUP: D84B15000170002- CIG: 6635968E04.

VERBALE DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ANOMALA

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **22** del mese di **GENNAIO** alle ore **9,00** presso gli uffici dell'Area G.R.F., Patrimonio, Appalti e Lavori dell'ALSIA in loc.tà Pantanello di Metaponto- Frazione di Bernalda (MT),

Premesso che:

-con Determinazione Dirigenziale Area Tecnica n. 2016/E/00024 del 22/12/2016, a seguito della revoca della aggiudicazione provvisoria nei confronti del concorrente Alfa Impianti srl, è stata disposta la presa d'atto del Verbale n. 11 redatto dalla Commissione giudicatrice in data 19/12/2016, con il quale è stata riformulata la "nuova" graduatoria di gara ed è stato verificato che l'offerta del concorrente GENERAL APPALTI srl - primo classificato (nella "nuova" graduatoria) per aver conseguito il punteggio complessivo più elevato - è risultata "anomala" ai sensi dell'art. 86, comma 2, del Codice, in quanto sia il punteggio relativo al prezzo, sia la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione, sono risultati entrambi superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, come di seguito indicato:

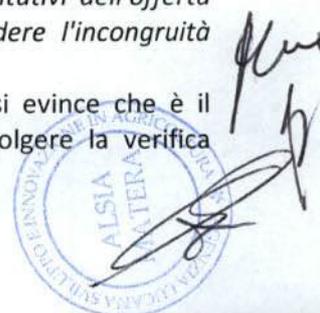
- 1) Elementi di valutazione diversi dal prezzo (offerta tecnica+tempi progettazione+tempi esecuzione):
 - punteggio massimo previsto = $71+1+6= 78$ punti;
 - punteggio conseguito = $78 > 62,40 (=78 \times 4/5)$;
- 2) Elementi relativi al prezzo (ribasso lavori+ribasso progettazione):
 - punteggio massimo previsto = $20+2= 22$ punti;
 - punteggio conseguito = $18,74 > 17,60 (=22 \times 4/5)$.

-con Deliberazione n.170 del 20/09/2016, per le motivazioni ivi riportate, è stata trasferita in Matera (MT) la sede legale dell'Agenzia, da <<Via Carlo Levi n. 6/i>> a <<Via Annunziatella n. 64>>;

-con Deliberazione n.242 del 30/12/2016 e Deliberazione n.38 del 12/04/2017 è stata approvata una rimodulazione della struttura organizzativa dell'ALSIA, in base alla quale l' <<Area Tecnica>> è confluita nella novella <<Area G.R.F., Patrimonio, Appalti e Lavori>>, dislocata presso gli Uffici regionali in loc.tà Pantanello di Metaponto, frazione di Bernalda (MT);

-il punto 12.3 del Disciplinare di gara, alla pag. 53/56 punto d), dispone testualmente: << d) la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni>>;

-dall'art. 284 del d.P.R. n. 207 del 2010, che rimanda all'applicazione dell'art. 201, si evince che è il responsabile del procedimento (RUP) ad essere investito anche della funzione di svolgere la verifica



dell'anomalia, potendosi, tuttavia, avvalere, ove costituita, della apposita Commissione o della stessa Commissione tecnica (cfr., Cons. Stato, sez. III, 11.6.2013, n. 3228);

-da costante giurisprudenza (Cons. Stato, Ad. Plen., 29.11.2012, n. 36) si rileva che è attribuita al RUP la facoltà di scegliere, a seconda delle specifiche esigenze di approfondimento richieste dalla verifica, se procedere personalmente ovvero affidare le relative valutazioni alla commissione aggiudicatrice ossia delegare la predetta commissione la quale è sempre esistente in questo tipo di procedure ai sensi dell'art. 84 del codice e che l'avvalimento di cui alla richiamata disposizione è stata, pertanto, interpretata come delega dell'esercizio del potere di espletare in concreto le rispettive attività;

Considerato che:

-l'attività da svolgere, inerente la verifica della sostenibilità e serietà dell'offerta presentata, rientra nelle competenze specifiche dello scrivente che, pertanto, ritiene di poter svolgere la funzione di che trattasi senza ausilio della commissione di gara;

-ai sensi delle disposizioni normative applicabili in materia di valutazione delle offerte "anomale" (art. 87 e segg. del D.Lgs. 163/2006) e a quanto indicato alle pagg. 53/56, 54/56, 55/56 del Disciplinare di gara, con nota prot. n. 9519 del 07/12/2017, trasmessa in pari data a mezzo PEC, lo scrivente Responsabile del Procedimento (RUP) ha provveduto a richiedere alla ditta General Appalti di Policoro, la documentazione inerente le giustificazioni relative a:

- 1) ribasso offerto (=17,962% per lavori e 31,820% per oneri progettazione) in rapporto alle singole voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara;
- 2) altri elementi di valutazione dell'offerta (=punti 78), ossia soluzioni tecniche proposte e opere/oneri aggiuntive/i e/o migliorative offerte, tempi progettazione (=40gg) e tempi esecuzione lavori (=350gg);

indicando il termine perentorio per la consegna all'ALSIA della documentazione (pari a 15 gg. dalla precitata data di invio della richiesta);

Tanto premesso e considerato, lo scrivente RUP, alla presenza di due testimoni, procede alla verifica dell'offerta anomala nell'ambito della gara in oggetto, relativamente all'aggiudicatario provvisorio General Appalti srl., ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs 163/2006 e in ossequio alla disposizione contenuta nel Disciplinare di gara, alla pag. 53/56 lett.a).

Dà atto che, con nota del 22/12/2017, acquisita in pari data col n. 9978 al protocollo dell'ALSIA in Pantanello di Metaponto, la ditta General Appalti di Policoro (MT) ha trasmesso in riscontro alla precitata richiesta, la seguente documentazione:

- 1) Lettera di trasmissione;
- 2) Relazione descrittiva con allegati;
- 3) Copia libro cespiti ammortizzabili;
- 4) Schede analisi prezzi (complessive n. 444);
- 5) Prospetto riepilogativo di progetto;
- 6) Prospetto riepilogativo del costo delle migliori;
- 7) Prospetto riepilogativo generale;
- 8) Computo metrico estimativo delle variazioni proposte;
- 9) Quadro comparativo progetto/variante migliorativa.

Prima di procedere alla valutazione della innanzi citata documentazione, lo scrivente RUP, sulla base della giurisprudenza consolidata in materia di verifica delle giustificazioni sull'offerta anomala rileva che:

- l'anomalia può anche riguardare il margine utile, qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di utile d'impresa. Peraltro, pur escludendosi che una impresa possa produrre un'offerta economica sguarnita di qualsiasi previsione di utile, non sussiste una quota di utile rigida al di sotto della quale la proposta dell'appaltatore debba considerarsi incongrua per definizione;
- Il D. Lgs 163/2006 precisa che possono prendersi in considerazione, fra l'altro, le giustificazioni che riguardino l'economia del procedimento di svolgimento della prestazione, le condizioni



favorevoli di cui dispone l'offerente per svolgere i servizi nonché il metodo e le soluzioni adottate;

- la verifica di congruità deve comunque considerare analiticamente tutti gli elementi giustificativi forniti dai concorrenti, né può essere limitata alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare l'offerta: non devono, infatti, essere giustificati i singoli prezzi, ma si deve tenere conto della loro incidenza sull'offerta complessiva;
- il giudizio sul carattere anomalo o meno delle offerte non deve mirare a ricercare inesattezze in ogni singolo elemento, bensì a valutare se l'offerta nel suo complesso sia seria ed attendibile e trovi rispondenza nella realtà di mercato ed in quella aziendale; può pertanto ritenersi anomala un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardi voci che, per la loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendano l'intera operazione economica non plausibile e, pertanto, non suscettibile di accettazione da parte della stazione appaltante (ex pluribus, Consiglio di Stato Sez. V, 11/03/2010 n. 1414; sez. VI 24/08/2011 n.4801, sez. IV 4/05/2012 n.2566);
- la motivazione dell'anomalia deve essere particolarmente diffusa ed analitica solo nel caso in cui l'amministrazione esprima un giudizio negativo che fa venir meno l'aggiudicazione; quando invece l'amministrazione considera correttamente e soddisfacentemente formulato l'insieme delle giustificazioni, non occorre un'articolata motivazione, ripetitiva delle giustificazioni ritenute accettabili (ex multis Consiglio di Stato, Sez. V, 22/02/2011 n. 1090). In sostanza per il giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa *per relationem* alle giustificazioni addotte dall'impresa qualora si tratti, come è per le giustificazioni offerte dalle imprese concorrenti, di documentazione scritta e depositata agli atti, che, nel momento in cui viene acquisita al procedimento, assume un valore giuridico che rende possibile il richiamo.

Ciò premesso, procede quindi all'analisi della innanzi elencata documentazione pervenuta e, sulla base delle seguenti motivazioni:

- il plico contenente la documentazione richiesta è pervenuta in tempo utile, ovvero entro il termine perentorio dei 15 gg. assegnati;
- con riferimento al ribasso offerto in rapporto alle singole voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara (ovvero lavori e oneri progettazione):
 - a) lavori: le giustificazioni presentate sono esaustive ed elencano i costi per ogni singola voce (manodopera, materiali, noli, trasporto, altre forniture e spese generali) che concorre a formare ognuno dei "prezzi unitari" offerti;
 - b) oneri progettazione: le giustificazioni presentate sono esaustive e sono ricavate, per ogni singolo professionista, attraverso una analisi di dettaglio riferita al costo del lavoro e delle spese sostenute nell'arco temporale di sviluppo della progettazione;
- per la motivazione analitica delle singole voci si rinvia, per relationem, alle giustificazioni presentate dall'Impresa General Appalti s.r.l.;
- la verifica di congruità degli oneri di sicurezza aziendali è positiva perché l'importo indicato nella propria offerta economica, in fase di gara, dalla impresa di che trattasi, è superiore a quello parametrico, desunto adoperando la formula indicata da ITACA nel proprio documento "*Verifica di congruità degli oneri aziendali della sicurezza nei contratti di lavori pubblici: prime indicazioni operative*", approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 19 febbraio 2015;
- in merito agli altri elementi di valutazione dell'offerta, ossia soluzioni tecniche proposte e opere/oneri aggiuntive/i e/o migliorative offerte, tempi progettazione e tempi esecuzione lavori:
 - soluzioni tecniche proposte, già valutate dalla Commissione di gara senza rilievi;
 - opere/oneri aggiuntivi e/o migliorative offerte hanno un importo, stimato con apposito computo metrico estimativo dalla Impresa e costituiscono un onere (per la stessa impresa) da sommare al prezzo offerto per la realizzazione delle opere in progetto;



-nulla da eccepire per i tempi di progettazione e di esecuzione lavori proposti sia perché "in linea" con quelli offerti degli altri concorrenti sia perché ricadenti, come entità, all'interno del range di valori ritenuti "ammissibili" nel disciplinare di gara;

- l'utile d'impresa ha un importo tale da giustificare la serietà e sostenibilità dell'offerta, globalmente considerata, rappresentata dalla somma del prezzo offerto per la realizzazione delle opere in progetto e il costo sia delle lavorazioni inerenti le "migliorie" proposte che degli oneri di manutenzione gratuita offerti;

ritiene non necessario acquisire ulteriori chiarimenti o precisazioni per la giustificazione dell'offerta in esame in quanto le singole voci economiche presentate dalla ditta General Appalti srl a giustificazione del prezzo complessivo offerto per l'appalto siano sufficienti a dimostrare la "non anomalia" dell'offerta presentata e la sostenibilità della stessa.

Propone, quindi, di procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto in favore del concorrente General Appalti srl, già aggiudicatario provvisorio.

Precisa, infine, che l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'adozione di specifica Determinazione del Responsabile dell'Ufficio, che dia atto:

- dell'efficacia del provvedimento di aggiudicazione subordinata alla verifica, con esito positivo, del possesso dei requisiti d'ordine generale e speciale autodichiarati, ai sensi dell'art.11, comma 8, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- a procedere, ad intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. indicando quanto previsto dall'art. 79, comma 5-ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- a procedere, ad intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva, al perfezionamento dei rapporti con l'aggiudicatario, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 11, commi 10 e 10 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

A chiusura delle operazioni di gara, lo scrivente RUP:

- 1) sottoscrive tutta la documentazione innanzi citata contenuta nel plico allegato alla nota del 22/12/2017, acquisita in pari data al protocollo dell'ALSIA in Pantanello di Metaponto col n. 9978, perché possa curarne la custodia dello stesso;
- 2) sottoscrive il presente verbale, unitamente ai testimoni.

Alle ore **13,10** il presente verbale viene chiuso e sottoscritto dagli intervenuti.



Il RUP

Geom. Gaetano Grande

I Testimoni

Ing. Vincenzo Ragazzo



Geom. Vito Barberio